



ITALIA

# La Piazza dei Mestieri

*Insegnare un mestiere, educare a vivere. Sono gli obiettivi del Centro di aggregazione e formazione recentemente inaugurato a Torino, dedicato ai giovani. Un progetto pilota al quale L'ORÉAL Divisione Prodotti Professionali ha contribuito attraverso la Direzione Développement Métiers, apportando la sua expertise della professione "acconciatore".*



**C**reare un punto di aggregazione e d'incontro per i ragazzi. Un luogo in cui possano confrontarsi, verificare le proprie aspettative, far emergere le proprie inclinazioni. Un'alternativa alla scuola tradizionale, che offre un percorso educativo globale a giovani tra i 14 e i 20 anni che hanno interrotto gli studi, permettendo loro di crescere come studenti e come futuri professionisti, ma soprattutto come persone.

Questi gli obiettivi di Piazza dei Mestieri, un'idea nata su iniziativa di "Immaginazione e Lavoro", agenzia formativa con cui la Direzione Développement Métiers (DDM) di L'ORÉAL Divisione Prodotti Professionali ha da tempo avviato una solida collaborazione. Per realizzare l'ambizioso progetto l'agenzia ha creato una Fondazione, il vero motore che ha saputo innescare i meccanismi necessari e catalizzare l'attenzione e il sostegno degli attori presenti sul territorio.

L'idea di Piazza dei Mestieri ha conquistato anche la Direzione Développement Métiers, come racconta il Responsabile Pietro Falconi: "Uno dei compiti della mia Direzione, oltre alla Formazione business, alla gestione dei siti della Divisione e all'organizzazione dell'attività delle Accademie, è quella di costituire un le-



Pietro Falconi

game tra le nostre marche e l'eterogeneo universo delle scuole professionali per acconciatori. All'interno di questa missione un obiettivo prioritario è proprio l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Questa sintonia di fondo con gli obiettivi di Piazza dei Mestieri ha fatto sì che L'ORÉAL sia entrata a far parte delle aziende legate all'iniziativa". Per decollare, il progetto ha infatti poggato su una rete di sostegno e di interazione tra i vari attori territoriali: le Istituzioni locali, il mondo della formazione, del sistema produttivo, dei servizi e del terziario.

## PROPOSTA PER CRESCERE

L'idea, ambiziosa, è stata quella di dare vita a un Centro di orientamento, formazione e aggregazione per giovani in condizioni di disagio, che tendono ad abbandonare la scuola. Un luogo in cui l'apprendimento, il tempo libero e il lavoro siano un insieme integrato e coerente, capace di offrire diverse possibilità formative alternate a esperienze lavorative. "Per raggiungere questo scopo - spiega Pietro Falconi - era necessario individuare un luogo familiare in cui i ragazzi potessero riconoscersi e trovarsi. L'idea alla base della Fondazione Piazza dei



Emanuela Ricciardi e i ragazzi del corso di acconciatura



## ITALIA

Mestieri, infatti, si rifà all'antico concetto dell'agorà greca, luogo per eccellenza di scambio delle idee. E anche alle piazze di un tempo, dove persone, arti e mestieri si incontravano incrociando conoscenze e competenze, poi tramandate nel tempo. La Fondazione ha quindi scelto un immobile ampio, di circa 7.000 mq, facilmente accessibile e fortemente radicato nel contesto metropolitano: un'ex conceria che, con il sostegno delle Istituzioni locali, è stata interamente ristrutturata".

**UN'ESPERIENZA GLOBALE**

Qui i ragazzi, dopo una fase di accoglienza e di orientamento, sono accompagnati dai formatori in un percorso ad hoc di crescita globale che abbraccia tutte le dimensioni della loro vita.

Le proposte educative, che recuperano la manualità di mestieri tradizionali come il pasticciere, il cioccolataio, il birraio, il grafico e lo stampatore, prevedono l'avvicinamento dei ragazzi al mondo del lavoro attraverso stages, laboratori, strumenti di alternanza. A esse si affiancano offerte culturali per sviluppare la loro sensibilità estetica. Non vengono trascurate occasioni di aggregazione, come quelle legate allo sport e al tempo libero. Aggiunge Falconi: "Tra i mestieri proposti non poteva mancare quello dell'acconciatore e quindi la presenza della nostra Divisione. In tandem con l'Agenzia formativa portiamo avanti la riuscita dei corsi, che sono a tempo pieno e gratuiti, fi-

nanziati dal Fondo Sociale Europeo. Attualmente stiamo ospitando un corso annuale e uno biennale, di 20 ragazzi ciascuno. Alle materie tradizionali si unisce l'insegnamento professionale curato da nostri partner, acconciatori di prestigio a livello nazionale ed internazionale, tra i quali, in primo piano, Franco Curletto con la sua équipe di formazione. A occuparsi della scuola in tutti i suoi aspetti organizzativi è la mia collaboratrice Emanuela Ricciardi, che fa anche parte del Collegio Docenti. Nell'ottica di avvicinare i ragazzi alla dimensione del lavoro, il nostro obiettivo è creare le condizioni affinché i ragazzi facciano stages di alternanza scuola-lavoro presso saloni di acconciatori nostri partner. Un'esperienza dalla quale può scaturire una proposta di assunzione". I corsi del 2003-2004 hanno formato 71 ragazzi, il 53% dei

quali è stato assunto da clienti L'ORÉAL; una redemption soddisfacente, ulteriormente migliorabile man mano che, in ottemperanza della riforma Moratti che prevede di elevare da 9 a 12 anni l'obbligo formativo, si organizzeranno corsi triennali, capaci di dare una formazione più completa e qualificata. Per il futuro? Conclude Falconi: "Vorremmo utilizzare gli spazi della Piazza dei Mestieri per creare occasioni di orientamento e di presentazione ai ragazzi del mestiere dell'acconciatore, grazie alla testimonianza dei nostri migliori clienti e di ex-allievi che hanno trovato occupazione. In senso più ampio, abbiamo ovviamente la speranza che, grazie al successo dell'esperienza di Torino, Piazza dei Mestieri diventi un modello esportabile in tutta Italia".

**LA PIAZZA APRE LE PORTE**

Alla fine di ottobre è stata ufficialmente inaugurata, a Torino, la sede di Piazza dei Mestieri, situata in un ex-edificio industriale di 7.000 mq totalmente ristrutturato e dedicato al progetto. La cerimonia ha ospitato il convegno "L'educazione, fattore di promozione umana e di sviluppo economico", moderato da Dario Odifreddi, Presidente Fondazione Piazza dei Mestieri e introdotto da Cristiana Poggio, Vice Presidente della Fondazione. L'inaugurazione, alla quale hanno preso parte i vertici di L'ORÉAL Italia, ha riunito tutti i principali attori dell'iniziativa, esponenti del mondo politico ed economico, rappresentanti di organizzazioni sociali e religiose, che hanno, a turno espresso la loro ammirazione per quest'opera che rientra nel solco della migliore tradizione della città, esempio di collaborazione tra pubblico e privato. Sono intervenuti il Vescovo di Torino, Severino Poletti, il

Vice Presidente del Parlamento Europeo, Mario Mauri, oltre ai rappresentanti della Fondazione CRT, la Compagnia San Paolo, la Camera di Commercio di Torino, la Compagnia Sviluppo Imprese Sociali, la Provincia di Torino, il Presidente della Regione Piemonte e Presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo, Giorgio Vittadini, Presidente Fondazione per la Sussidiarietà e il Ministro del Welfare, Roberto Maroni, che ha manifestato l'augurio che il caso pilota di Torino diventi un modello ripetibile in altre città. Il ministro Letizia Moratti e il Sindaco Sergio Chiamparino hanno inviato il loro messaggio registrato in video. Per l'allestimento dell'eccellente rinfresco offerto ai circa 600 invitati si sono mobilitati tutti i ragazzi dei corsi di cucina e pasticceria. Nel pomeriggio, gli apprendisti acconciatori hanno invece organizzato una sfilata delle loro creazioni.